

VareseNews

Notte in coda in attesa della regolarizzazione

Pubblicato: Lunedì 13 Marzo 2006

Si sono preparati a dovere gli **immigrati extracomunitari** che domani mattina, martedì 14 marzo, dovranno consegnare i moduli per la regolarizzazione nei 60 uffici postali abilitati in provincia di Varese: sacchi a pelo, sdraio, coperte, macchine con televisioni minuscole. Le code sono cominciate verso le 20: davanti agli uffici varesini di via Del Cairo, via Pasubio e alle Poste Centrali ubicate da qualche mese nel piazzale della stazione delle Ferrovie dello Stato hanno fatto capolino i primi coraggiosi, che per accaparrarsi il privilegio di consegnare per primi i documenti sono disposti a passare la **notte all'adiaccio**. Rumeni, cubani, peruviani, venezuelani, ecuadoriani, albanesi, marocchini, algerini. Donne e uomini, colf, muratori, operai che cercano di uscire dal limbo e diventare regolari. **Solo i primi** che riusciranno a consegnare i documenti contenuti negli ormai famosi kit potranno sperare di ottenere la tanto agognata regolarizzazione: farà infatti testo la data e l'ora che dal computer di ogni ufficio verrà trasmessa al sistema operativo delle Poste, che trasmetterà a sua volta i dati agli uffici competenti del Ministero. Per la provincia di Varese **i posti disponibili saranno circa 600** per i lavoratori extracomunitari. In via Del Cairo i primi ad arrivare sono stati **i cinesi**, che in una decina hanno occupato le primissime posizioni, pronti domani alle 14.30 ad entrare e consegnare il loro kit. In via Pasubio il recordman per quanto riguarda Varese: Josè, un cubano 34enne, che ha preso sedia, sacchetti con cibarie varie e tanta santa pazienza e si è presentato davanti alle Poste alle 13 di oggi, la bellezza di **25 ore prima dell'apertura degli uffici**. Intorno alle 22 le code hanno cominciato ad infittirsi. Lunga attesa anche a Gallarate dove molte persone passeranno le ore in attesa dell'apertura degli sportelli. Li aspetta una lunga notte e un'altrettanto lunga mezza giornata di attesa e solo per pochi ne sarà valsa la pena.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it